

## INFORMATIVA SINDACALE

# A proposito di fusione per incorporazione

Nel Gruppo Generali si è spesso trattato di fusioni, integrazioni, armonizzazioni di uno o più imprese sin dagli anni 2000.

Ultima di queste vicende è la fusione per incorporazione in Generali Business Solutions (GBS) di Cattolica Services (CS).

La fusione per incorporazione è un istituto giuridico sancito dal codice civile (C.C.) in vari articoli (2501, 2504, 2112) e che produce effetti sia sulla società incorporante che su quella incorporata.

L'attuale giurisprudenza sancisce il diritto per il personale dipendente della società incorporata al mantenimento del posto di lavoro ma dice anche che *“se l'impresa incorporante applica già un contratto collettivo a lavoratori inquadrati in mansioni analoghe, questo sostituisce automaticamente quello applicato dalla incorporata, anche se più sfavorevole per il lavoratore”* (Cass. ord. n. 4533/2018) e che *“Il cessionario è tenuto ad applicare i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed aziendali vigenti alla data del trasferimento, fino alla loro scadenza, salvo che siano sostituiti da altri contratti collettivi applicabili all'impresa del cessionario. L'effetto di sostituzione si produce esclusivamente fra contratti collettivi del medesimo livello.”* (art. 2112 C.C.).

Ne consegue quindi che a termini di legge debba essere applicato il contratto collettivo di GBS a tutte le dipendenti e i dipendenti provenienti da CS.

Ovviamente il sindacato ha fortemente contrastato questa linea aziendale che voleva l'applicazione tout court del contratto integrativo aziendale (CIA) del Gruppo Generali senza una preventiva armonizzazione per le persone coinvolte dall'incorporazione.

La trattativa nata da questo contrasto ha portato alla sigla, il 2 febbraio scorso, del verbale di intesa che armonizza i trattamenti per questo personale.

Grazie alla contrattazione e alla sottoscrizione di questo accordo, illustrato nell'assemblea del 3 febbraio 2023, si ha quindi l'applicazione del CIA di Gruppo alle lavoratrici e lavoratori ex CS con alcune specificità economiche per il 2023 e successivamente con la fruizione del premio aziendale di rendimento (variabile) previsto a partire dal 2024.

Per quest'anno vengono anche mantenuti i trattamenti previdenziali ed assistenziali ex Cattolica e vengono previste le confluenze nel Fondo Pensione Gruppo Generali e Fondo Sanitario Gruppo Generali dei fondi ex Cattolica.

In definitiva viene scongiurata l'applicazione senza alcuna contropartita del CIA Gruppo Generali che, oltre a danneggiare le colleghe e i colleghi ex CS, avrebbe costituito un pericoloso precedente in vista della fusione di Cattolica Assicurazioni in Generali Italia.

Milano, 22 febbraio 2023

**First Cisl**  
**Gruppo Cattolica – Gruppo Generali**  
**Rappresentanze Sindacali**  
**Milano Roma Verona**